Data:

16/01/2010

Pagina: 5 Foglio: 1

## **IN VALLE**

## I consiglieri disertano la comunità

In diciassette non si sono presentati in aula contro Plano

Con le polemiche e gli scontri nelle istituzioni arrivano anche, nella Comunità montana, le prime defezioni. I consiglieri della lista «Insieme per le Valli» rappresentati nei comuni di Borgone Susa, Cesana Torinese, Chiomonte, Claviere, Coazze, Condove, Giaveno, Meana di Susa, Reano, Rubiana, Salbertrand, Sangano, Sant'Antonino di Susa, Sauze d'Oulx, Susa, Trana e Valgioie, non hanno partecipato alla seduta di ieri. «Si tratta di una decisione sofferta, in quanto tutti gli enti citati - ha spiegato Daniela Ruffino, sindaco di Giaveno - hanno ben chiare le potenzialità che il nuovo organismo possiede, sia come agenzia di sviluppo sia quale sede di un confronto democratico

legittimamente costituito ed eletto. Questo gesto risulta però obbligato, in quanto fin da dopo l'elezione dei rappresentanti della nuova Comunità montana, i propositi appena ricordati sono stati disattesi a causa di uno scarso senso istituzionale di alcuni consiglieri e del suo presidente».

La scelta di non partecipare ai lavori era prevedibile. Nei giorni scorsi si sono registrate affermazioni, prese di posizione e decisioni che volontariamente non hanno considerato l'opinione e la volontà di 18 amministrazioni comunali. La Ruffino aggiunge: «La legittimazione che tutti i sindaci, responsabilmente e con preciso senso di dovere istituzionale hanno ri-

conosciuto al nuovo ente, è stata sfruttata unicamente per trasformare la Comunità montana in una assemblea permanente sull'argomento Torino-Lione, come rilevabile, tra l'altro, dalla scandalosa edinopportuna presenza sul sito della EX CMBVS, di numerose icone contenenti le bandiere dei Comitati No Tav». «Il presidente Plano - conclude il sindaco - nel proclamare la propria nomina a tecnico dell'osservatorio, irresponsabilmente non ha tenuto conto delle competenze e prerogative in materia che sono riservate ai comuni, quali nucleo primario di garanzia per ogni territorio di potersi esprimere autonomamente attraverso i propri Consigli». [Rt]